

Delibera n° 2083

Estratto del processo verbale della seduta del
16 novembre 2013

oggetto:

PATTO DI STABILITÀ INTERNO PER GLI ENTI LOCALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. RICOGNIZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL PUNTO 6) DELLA PARTE DISPOSITIVA DELLA DGR 1878/2013.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1878 del 14 ottobre 2013 con la quale, anche sulla base dei criteri generali contenuti nella generalità della Giunta regionale n. 1836 del 4 ottobre 2013, si è provveduto all'assestamento degli spazi finanziari verticali regionali, nonché alla ricognizione degli spazi orizzontali ceduti dagli enti locali, con contestuale rideterminazione dell'obiettivo specifico in termini di saldo di competenza mista assegnato, per l'anno 2013, ad ogni singolo ente locale della Regione soggetto al patto di stabilità;

Rilevato che il punto 6) della parte dispositiva della deliberazione della Giunta regionale n. 1878/2013 ha previsto un'ulteriore ricognizione, entro il termine perentorio dell'8 novembre 2013, per verificare l'utilizzo degli spazi finanziari da parte dei comuni e delle province, anche al fine di provvedere alla comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'obiettivo specifico definitivo in termini di saldo finanziario di competenza mista assegnato, per l'anno 2013, ad ogni singolo ente locale della Regione;

Vista la comunicazione del Servizio finanza locale del 28 ottobre 2013, con la quale sono state impartite le istruzioni agli enti locali per la comunicazione della cessione o della richiesta di spazi finanziari ai fini di tale ricognizione;

Atteso che entro il termine perentorio dell'8 novembre hanno trasmesso i dati, tramite sistema informatico (piattaforma web patto di stabilità e/o invio pec) 170 enti su 175;

Ritenuto di prendere atto che per gli enti che non hanno inviato i dati entro il termine previsto e per gli enti che non hanno né chiesto né ceduto spazi, rimane confermato l'obiettivo specifico in termini di saldo di competenza mista assegnato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1878/2013;

Osservato che dal controllo dei dati trasmessi da alcuni enti sono state riscontrate delle incongruenze tra il valore del saldo obiettivo previsto al 31 dicembre 2013 e comunicato dagli enti e l'ammontare degli spazi ceduti o richiesti;

Considerato che, come avvenuto per il monitoraggio del mese di settembre, si è provveduto:

- 1) a correggere d'ufficio gli errori che presentavano uno scostamento pari o inferiore a 1.000 euro;
- 2) a richiedere ai restanti enti la correzione del dato: a tale scopo è stato assegnato il termine massimo delle ore 10.00 del 13 novembre;

Atteso che tale operazione si configura come mera correzione materiale di dati pervenuti entro il termine perentorio dell'8 novembre;

Rilevato che i dati emersi dalla ricognizione sono i seguenti:

- a) i comuni hanno ceduto spazi per un ammontare pari a 6.767.521,00 euro;
- b) i comuni hanno richiesto spazi per un ammontare pari a 7.485.464,00 euro di cui 6.968.867,00 euro richiesti dai comuni indicati nella deliberazione della Giunta regionale n. 1878/2013, beneficiari del riparto;
- c) le province non hanno ceduto spazi e ne hanno richiesti per un ammontare pari a 3.037.267,00 euro;

Ritenuto di prendere atto dei dati di cessione e di richiesta di acquisizione di spazi finanziari comunicati dalle province e dai comuni soggetti al patto di stabilità della Regione;

Ritenuto di procedere al riparto degli spazi finanziari resi disponibili dai comuni a favore dei soli comuni;

Atteso che non si può procedere ad alcun riparto di spazi a favore delle province poiché le stesse non hanno ceduto spazi a loro favore;

Ritenuto, pertanto, di provvedere al riparto degli spazi finanziari con le medesime modalità e criteri definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 1878/2013 e in particolare:

- a) la quota di spazi resa disponibile a seguito del monitoraggio viene assegnata ed attribuita ai soli comuni non già beneficiari della quota B);
- b) il riparto sarà effettuato in proporzione agli spazi richiesti, al fine di permettere un'operazione di definizione degli stessi e una comunicazione agli enti locali celere e tempestiva ;

Considerato, infine, di demandare a successivo Decreto del Direttore centrale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme la presa atto dell'obiettivo specifico assegnato in termini di saldo finanziario di competenza mista ad ogni singolo ente locale, a seguito della presente ricognizione di cui si prende atto;

Rilevato che gli obiettivi specifici in termini di saldo di competenza mista di cui sopra saranno comunicati agli enti locali e resi disponibili sulla piattaforma informatica "Sistema Web Patto di stabilità";

Ritenuto, infine di provvedere alla trasmissione degli obiettivi del patto di stabilità assegnati agli enti locali della Regione per l'anno 2013 al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto lo Statuto speciale di autonomia;

Su proposta dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della ricognizione degli spazi finanziari con scadenza 8 novembre 2013;
- 2) Di assegnare gli spazi finanziari che i comuni della Regione soggetti al patto di stabilità hanno reso disponibili in esito alla ricognizione per un ammontare pari a 6.767.521,00 euro, a favore dei soli comuni sulla base dei criteri definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 1878 del 14 ottobre 2013, secondo le seguenti modalità:
 - a) la quota di spazi resa disponibile a seguito del monitoraggio viene assegnata ed attribuita ai soli comuni non già beneficiari della quota B);
 - b) il riparto sarà effettuato in proporzione agli spazi richiesti, al fine di permettere un'operazione di definizione degli stessi e una comunicazione agli enti locali celere e tempestiva;
- 3) Di non procedere ad alcun ulteriore riparto a favore delle Province, in quanto non hanno ceduto spazi finanziari propri;
- 4) Di provvedere, in esito al riparto di cui al punto 2) alla rimodulazione degli obiettivi programmatici già assegnati agli enti locali con la deliberazione della Giunta regionale n. 1878/2013;
- 5) Di demandare ad apposito Decreto del Direttore centrale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme la presa atto dell'obiettivo specifico assegnato in termini di saldo finanziario di competenza mista ad ogni singolo ente locale, per l'anno 2013, e di prevedere la successiva comunicazione agli enti locali anche attraverso la visualizzabile sulla piattaforma informatica "Sistema Web Patto di stabilità";

- 6) Di comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, per il tramite della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, gli obiettivi del patto di stabilità, in termini di saldo finanziario di competenza mista, assegnati agli enti locali della Regione per l'anno 2013.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE